

**Tor Marancia** L'incidente a Natale. Denunciati l'amministratore del condominio e la ditta di manutenzione

## Precipitano con l'ascensore. Parte la querela

### Un volo da incubo

### In tre erano arrivati

### al terzo piano

### Poi giù in picchiata

■ Un incidente condominiale gravissimo, l'improvviso cedimento della cabina dell'ascensore precipitato in caduta libera, ha trasformato in una manciata di secondi una sera di festa in un incubo a un gruppo di persone che comunque si devono essere sentite miracolate perché sopravvissute. Erano andati a trovare alcuni amici per passare insieme la notte di Natale, ma alla fine si sono ritrovati tutti all'ospedale. Quella sera del 25 dicembre scorso, una volta saliti sull'ascensore dello stabile in via Bompiani 15, in zona Tor Marancia, sono precipitati. Giunti, infatti, «al piano terzo, prima di aprire le porte per uscire sul pianerottolo, improvvisamente l'ascensore precipitava in caduta libera a forte velocità». Per questo i tre protagonisti del «volo», tutti uomini intorno ai 40 anni, per averragione dei danni che hanno subito hanno dovuto sporgere formale querela, assistiti dall'avvocato Giulio Lastei, nei confronti dell'amministra-

tore del condominio e della ditta che aveva in gestione la manutenzione dell'ascensore.

Dopo quell'esperienza uno dei denunciati si è ritrovato con una frattura composta del coccige con prognosi di 30 giorni; un altro ha avuto un forte trauma alla spalla sinistra con 5 giorni di referto; all'ultimo è stata diagnosticata una sindrome fobico-depressiva post-traumatica. Equivale a dire che difficilmente questa persona avrà il coraggio di salire su un ascensore per il resto della sua vita.

Nella querela si riferisce che l'ascensore, «in pochi attimi si è andato a schiantare sui piloncini di sostegno di materiale tufaceo della cabina, posti al di sotto del piano terra». Inoltre «il forte boato derivato dalla caduta allarmava tutti i condomini del palazzo i quali si precipitavano fuori dalle proprie abitazioni e, constatando l'accaduto, provvedevano a dare i primi aiuti ai tre malcapitati rimasti dentro l'ascensore, nonché provvedevano a chiamare il 118».

Giunti sul posto i vigili del fuoco hanno constatato che «la cabina ascensore era fuori piano, di circa un metro più bassa rispetto al piano terra e provvedevano alla messa in sicurezza dell'impianto».

